

# Health research and the importance of European networks: the Grant Office's experience of Alessandria's Hospital

La ricerca sanitaria e l'importanza dei network europei: l'esperienza del Grant Office dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria

## Authors

Marta Betti<sup>1</sup>, Elisa Bellomo<sup>1</sup>, Denise Gatti<sup>1</sup>, Maria Elena Rowinski<sup>1</sup>, Costanza Massarino<sup>1</sup>, Marinella Bertolotti<sup>1</sup>, Mariateresa Dacquino<sup>1</sup>, Antonio Maconi<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Infrastruttura Ricerca Formazione Innovazione, Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione, Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e C. Arrigo", Alessandria, Italy

## Original article

**Key words:** ricerca sanitaria, finanziamenti europei, networking, grant office

Corresponding author

Marta Betti, PhD

Referente Clinical Trial Center - Grant Office

Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo"

Via Venezia 16, 15121 Alessandria

Tel. 0131 206782

Email: marta.betti@ospedale.al.it

## ABSTRACT

The aim of this paper is to describe the experience of the SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Hospital of Alessandria (AO AL) in its approach to European projects. The AO AL, through its Research & Innovation Department (DAIRI), promotes a strategy for accessing European funding, involving, and accompanying hospital professionals in research design activities. The aim of this initiative is to make the most of the opportunities offered to state members for the development of health research and its impact on health care and public health.

DAIRI uses the "Grant Office" with the aim of promoting initiatives to obtain national and international funding and to train healthcare professionals in the drafting of projects. DAIRI has taken the opportunity to become part of the European planning context by participating in networks (Enterprise Europe Network, European Reference Network) and European platforms (European Research Infrastructure of Biobanks and BioMolecular Resources, Water Europe).

## EXECUTIVE SUMMARY

L'articolo ha l'obiettivo di raccontare l'esperienza dell'Azienda Ospedaliera Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (AO AL) nell'approccio alla progettazione europea. L'AO AL, attraverso il Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (DAIRI) promuove una strategia di accesso ai finanziamenti dell'Unione Europea, coinvolgendo e accompagnando nell'attività di progettazione per la ricerca i professionisti ospedalieri. L'obiettivo di questa

iniziativa è quello di sfruttare al massimo le opportunità che vengono offerte agli stati membri per lo sviluppo della ricerca sanitaria e le relative ricadute sulla sanità pubblica.

IL DAIRI si avvale di un "Grant Office" per promuovere le iniziative volte ad ottenere finanziamenti nazionali ed internazionali e formare gli operatori sanitari nella progettazione. Il DAIRI si è inserito nel contesto di progettazione europea attraverso la partecipazione a reti (Enterprise Europe Network, European Reference Network) e piattaforme europee (Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari, Water Europe).

## La ricerca sanitaria

### L'importanza dei finanziamenti pubblici nella ricerca sanitaria in Italia

Una sanità in linea con il progresso scientifico e tecnologico, che affronta sfide sanitarie come il costante invecchiamento della popolazione, l'aumentata incidenza di molte patologie croniche degenerative, non può non affidarsi all'investimento nella ricerca sanitaria per produrre miglioramento della pratica assistenziale e clinica e, più in generale, della qualità della vita adottando tecnologie sanitarie innovative, come quelle digitali. Insomma, mantenere costante lo stato di salute e benessere delle persone<sup>1</sup>.

Per ricerca sanitaria si intende un ampio spettro di attività che include sia la ricerca che persegue lo scopo di far avanzare in modo significativo le conoscenze su aspetti importanti delle diverse condizioni patologiche promuovendo miglioramento nelle attività di diagnosi e trattamento (theory enhancing), sia quella in maggior misura orientata a fornire, se possibile, soluzioni a problemi specifici e concreti, a produrre informazioni utili a indirizzare positivamente le scelte dei diversi decisori (change promoting)<sup>2</sup>.

La ricerca sanitaria necessita di un rafforzamento dei sistemi di reperimento di finanziamenti pubblici, che, rispetto agli altri Paesi europei, in Italia si assestano su 35,2% contro una quota del 57% di provenienza dalle imprese e un 10% di investimenti dall'estero<sup>1</sup>. A tal proposito un ruolo sempre più rilevante è assunto dai percorsi di istituzionalizzazione e organizzazione della ricerca, come quello intrapreso dall'Azienda Ospedaliera, pensati per agevolare solidi collegamenti tra ricerca, assistenza e formazione.

### Le fonti di finanziamento della ricerca sanitaria a livello nazionale: cenni normativi

Al Ministero della Salute è affidata la ricerca volta ad attuare le linee programmatiche contenute nel *Programma nazionale per la ricerca* e nel *Piano Nazionale di Ricerca Sanitaria*, che costituiscono i pilastri della programmazione sanitaria di livello nazionale<sup>2</sup>.

Il primo, ricalcando i sei *Cluster* nel Programma quadro europeo per il finanziamento di ricerca e innovazione (*Horizon Europe*), evidenzia approcci per un'assistenza sanitaria integrata ed incentrata sulla persona, che tengano conto dell'influenza dei fattori di rischio ambientale, alimentare, comportamentale, socio economico sul benessere e sulla salute umana, nonché delle opportunità offerte da nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali. Esso, di valenza triennale, definisce strategie di ricerca e allocazione delle risorse a ciò dedicate, sottolinea l'importanza delle indispensabili sinergie fra ricerca pubblica e ricerca privata, nonché tra ricerca nazionale, traslazionale, europea ed extraeuropea, aggregando e valorizzando in una visione unitaria forze e risorse già presenti nel Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e nel mondo accademico e scientifico.

Il secondo considera quattro macroaree di riferimento: temi generali, tecnologie farmaceutiche e farmacologiche, biotecnologie e tecnologie per la salute.

La programmazione sopra citata costituisce la cornice di riferimento delle due articolazioni della ricerca sanitaria: corrente e finalizzata. La prima è attuata tramite i progetti istituzionali degli organismi di ricerca, (tra i quali Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IRCCS), in base ad obiettivi di miglioramento dell'assistenza, delle cure e dei servizi sanitari<sup>1</sup>, nell'ambito degli indirizzi del programma nazionale, approvati al Ministro della sanità. La seconda opera per innovare il SSN ed è istituzionalmente destinata ai professionisti sanitari. Alla ricerca finalizzata possono accedere progetti di ricerca di base che lasciano spazio a iniziative progettuali di ricerca clinico-assistenziale e biomedica innovativa, prevalentemente traslazionale<sup>2</sup>. La ricerca finalizzata è il principale canale di partecipazione "dal basso" all'evoluzione della ricerca

sanitaria del SSN percorribile in totale autonomia da parte degli operatori sanitari senza la mediazione degli enti pubblici di appartenenza.

## Finanziamenti dell'Unione Europea

Gli obiettivi nazionali sopra citati convergono nella politica europea che guarda alla realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza. Già negli anni passati la Commissione Europea, attraverso Horizon 2020, ha destinato fondi strutturali e programmi per l'innovazione creando sinergie e facendo convergere gli obiettivi; ora sempre più spazio viene lasciato agli investimenti per la Ricerca Sanitaria, la competitività delle piccole medie imprese (PMI) e il loro impatto. In chiave prospettica, al fine di rafforzare l'apporto della ricerca italiana in Europa è indispensabile valorizzare la visione delle strategie di sviluppo degli strumenti inseriti nei nuovi programmi quadro per la ricerca ed Innovazione *Horizon Europe 2021-2027*<sup>7</sup> ed il programma di salute pubblica *EU4Health 2021-2027*<sup>8</sup>, finanziato dall'accordo *NextGenerationEU*<sup>9</sup>. Questi nuovi programmi pur riprendono le linee di ricerca dei precedenti, in linea con l'approccio "One Health" perseguono la sfida globale di innalzamento della protezione della salute umana secondo quattro "filoni" generali: prevenzione delle malattie; preparazione alla crisi; sistemi sanitari e personale sanitario nonché digitalizzazione. Per rispondere a queste sfide Horizon Europe ha lanciato e lancerà bandi altamente competitivi, missioni ed azioni congiunte attraverso Partenariati pubblico-pubblico e pubblico-privato come nuovi strumenti Europei, con investimenti importanti, spingendo le comunità di ricerca ed il settore privato in ambito di salute e biomedico a sviluppare consorzi ed implementando strategie per coinvolgere attivamente i cittadini. Il programma EU4Health investe nelle priorità sanitarie più urgenti come la risposta all'emergenza COVID-19 e il rafforzamento della resilienza dell'UE alle minacce sanitarie transfrontaliere, il piano europeo di lotta contro il cancro, la strategia farmaceutica per l'Europa e provvede inoltre a intensificare il lavoro in altri settori, quali la digitalizzazione dei sistemi sanitari, la riduzione del numero di infezioni resistenti agli antimicrobici e l'aumento dei tassi di vaccinazione. Nel futuro prossimo, per le Aziende Ospedaliere, oltre a poter essere soggetti istituzionalmente eleggibili per la partecipazione di bandi discendenti dal programma di salute EU4Health 2020-2027 potrebbero altresì diventare fulcri per lo sviluppo di interventi significativi della Regione Piemonte supportati con investimenti provenienti dalla politica europea di coesione attraverso i Fondi di investimento.

Dunque, l'allineamento a livello Europeo richiederà un rafforzamento di reti di collaborazione tra numerosi soggetti appartenenti alla sfera politica, alla società civile (come le associazioni di pazienti) al mondo accademico, alle organizzazioni degli operatori sanitari.

## Il Grant Office del Dipartimento

### Attività Integrate Ricerca Innovazione

Le opportunità in termini di finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed europei sono talmente numerose e diverse tra di loro che spesso è difficile per un Ente riuscire a monitorarle e a coglierne i vantaggi. Questo aspetto, insieme alla complessità dei bandi e alla mole di documentazione richiesta, spesso scoraggia chi si affaccia a questo mondo. Risulta pertanto strategico per un Ente che voglia condurre ricerca avvalersi di un Grant Office (GO), una struttura fondamentale a supporto dello sviluppo dell'attività scientifica in termini di attrazione finanziamenti, capacità di fare rete e sviluppo di partenariati nazionali e/o internazionali<sup>10</sup>.

L'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria (AO AL) fin dal 2012 si è dotata di un GO, afferente all'allora SSa Sviluppo e Promozione Scientifica, i cui obiettivi principali erano:

- promuovere le iniziative volte ad ottenere finanziamenti nazionali ed internazionali
- formare gli operatori sanitari aziendali nella stesura dei progetti

A partire dal 2013, attraverso la newsletter scientifica, hanno avuto avvio le segnalazioni di bandi, compresi quelli europei, e la pubblicazione della "newsletter della Rete di Innovazione Sanitaria Europea della Regione Piemonte (EHI)", una rubrica regionale di aggiornamento sulle opportunità offerte dalla progetta-

zione ed innovazione europea in sanità. Parallelamente si sono avviate attività formative del personale dedicato all'attività di supporto ai progetti di ricerca in collaborazione con il Progetto Mattone Internazionale (Piano di Formazione Nazionale) e Regione Piemonte (Rete Progettisti Europei EHI).

Nel corso degli anni l'AO AL ha consolidato la propria tradizione scientifica, attraverso uno specifico percorso di organizzazione della ricerca, istituzionalizzato nel 2019 nell'Infrastruttura Ricerca Formazione Innovazione (IRFI) e nel 2020 nel Dipartimento interaziendale Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), facendo sì che la ricerca fosse riconosciuta come missione, accanto a quella di assistenza, nel Piano Strategico aziendale 2018-2023. Tale percorso ha portato la Regione Piemonte ad avviare nel 2019 l'iter di riconoscimento per l'AO AL e l'ASL AL quale IRCCS per patologie ambientali e mesotelioma<sup>11</sup> e ad approvare nel 2021 la prosecuzione del percorso<sup>12</sup>.

Il GO costituisce attualmente uno dei settori funzionali di IRFI e svolge, attraverso personale dedicato, qualificato e competente, attività di *scouting*, attività di promozione della partecipazione a bandi di ricerca finanziati, attivati da enti pubblici e/o privati nazionali ed europei, nonché il supporto ai professionisti nella preparazione dei progetti di ricerca e dei budget da presentare, coordinandone la sottomissione all'Ente finanziatore ed assicurandone il monitoraggio. Per una corretta organizzazione e gestione della progettazione il GO ha previsto procedure operative in stretta integrazione con la SSD Coordinamento Amministrativo secondo una razionalizzazione dei percorsi di rendicontazione della progettazione e gestione amministrativa del percorso.

Tutta l'attività è valutata attraverso il monitoraggio di specifici indicatori<sup>13</sup>.

## Strumenti per il monitoraggio e la raccolta degli indicatori

Al fine di monitorare le attività del GO è stato creato un apposito database utilizzando l'applicazione web REDCap (Research Electronic Data Capture)<sup>14</sup> che permette di:

- progettare, costruire e mettere in opera database per raccolta dati;
- gestire la qualità del dato;
- creare report personalizzati ed esportare i dati nei formati utili.

Il database raccoglie i dati dei progetti sottomessi, gli esiti e l'entità dei finanziamenti ricevuti.

La sua implementazione e il costante aggiornamento permettono una rilevazione dettagliata e puntuale dell'attività del GO e il monitoraggio settimanale degli indicatori individuati (N° progetti sottomessi, N° Progetti finanziati, Finanziamenti assegnati/riconosciuti per progetto) affinché il GO sia di supporto al percorso di riconoscimento ad IRCSS per il mesotelioma e le patologie ambientali.

Il database è inoltre strutturato in modo tale da permettere di tenere traccia delle molteplici collaborazioni scientifiche attivate dall'AO AL con Enti di Ricerca nazionali ed internazionali.

## Partecipazione a reti e piattaforme europee

Partecipare oggi alle piattaforme e alle reti europee rappresenta una condizione indispensabile per influenzare le politiche della Unione Europea (UE), prendere parte ai processi decisionali, stabilire collaborazioni, accedere ai finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione, ed avere accesso prioritario alle informazioni chiave e confidenziali difficilmente raggiungibili attraverso altre fonti. Ciò, nel suo insieme, conferisce un notevole vantaggio competitivo alle organizzazioni che ne fanno parte, a diverso titolo e con diversi livelli di partecipazione.

Alla luce di queste evidenze, l'attività del GO ha nel tempo assunto una sempre maggiore rilevanza operando fattivamente per l'inserimento del DAIRI nelle reti e nelle piattaforme europee al fine di sviluppare e rafforzare la propria presenza ed il proprio ruolo attivo all'interno della cornice europea.

### Indemand Community

L'AO AL, nel 2019, è stata ufficialmente riconosciuta come unico *Challenger* della Regione Piemonte, quest'ultima inserita come unico membro italiano della Indemand Community. Questa Community, costituita da 12 regioni degli Stati membri europei, è stata realizzata nell'ambito di un progetto di Horizon2020

il cui obiettivo era quello di creare, sperimentare e diffondere un nuovo modello di co-creazione in cui istituzioni sanitarie e imprese collaborassero per sviluppare soluzioni innovative in ambito sanitario rispondenti a bisogni latenti e non ancora soddisfatti dal mercato. Per la Regione Piemonte, oltre al *Challenger* che ha individuato un *challenge* innovativo in ambito sanitario hanno partecipato anche un *Funder* ed un *Supporter*.

### Enterprise Europe Network

Dal 2021 l'AO AL è stata inserita nella Enterprise Europe Network (EEN), una rete creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione Europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione che si articola in circa 600 punti di contatto, dislocati in 50 Paesi tra cui quelli dell'Unione Europea, costituiti da uffici specializzati all'interno di camere di commercio locali e altri enti di ricerca.

La EEN ha l'obiettivo di:

- fornire supporto nella creazione di partenariati internazionali, favorendo i contatti tra PMI ed enti di ricerca di Paesi diversi;
- aggiornare sulle iniziative europee per favorire la collaborazione tra «gruppi di settore»;

La [EEN in Italia](#) è suddivisa in [6 consorzi](#) costituiti da punti di contatto dislocati in tutte le regioni italiane, il [Consorzio ALPS EEN](#) rappresenta il punto di contatto locale per il Nord-Ovest Italia (Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta) di cui è parte la Camera di Commercio di Torino e Unioncamere Piemonte, interlocutori del GO.

### European Reference Network

Le Reti di Riferimento Europeo (*European Reference Network*, ERN) sono reti virtuali che coinvolgono centri di eccellenza e prestatori di cure sanitarie e laboratori dei diversi Stati membri dell'UE. L'obiettivo è affrontare le malattie rare e complesse attraverso la creazione di una struttura di gestione per la condivisione delle conoscenze ed il coordinamento delle cure sanitarie attraverso l'UE. Le ERN ad oggi ufficialmente istituite sono 24, ognuna delle quali lavora su specifiche aree di competenza. L'attività principale è quella di curare pazienti con malattie rare o complesse, ma le reti si occupano anche di elaborare orientamenti, esercitando la condivisione di conoscenze, agevolare ampi studi clinici per migliorare la comprensione delle malattie, sviluppare nuovi farmaci e dispositivi medici mediante la raccolta di dati sui pazienti, sviluppare nuovi modelli di assistenza, strumenti e soluzioni di sanità elettronica.

L'AO AL, attraverso la partecipazione al bando per la richiesta di adesione alle ERN già esistenti, è entrata a far parte di due ERN, nello specifico EURACAN con il mesotelioma pleurico maligno e ERNICA con il morbo di Hirschsprung.

### Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari

La Banca biologica del mesotelioma maligno - Alessandria BioBank, settore di IRFI afferente al DAIRI è entrata a far parte della BBMRI.it, ovvero il Nodo Nazionale dell'Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari (BBMRI-ERIC).

La BBMRI-ERIC riunisce al suo interno tutti i principali attori del campo delle biobanche - ricercatori, biobanchieri, industria e pazienti - per dare impulso alla ricerca biomedica raccogliendo e rendendo disponibili le informazioni sulle biobanche di tutta Europa disposte a condividere i propri dati e/o campioni e a collaborare con altri gruppi di ricerca.

### Water Europe

A marzo 2021 l'AO AL, attraverso il DAIRI, è stata riconosciuta come membro di Water Europe (WE), una piattaforma tecnologica europea per l'acqua, avviata dalla Commissione europea (CE) nel 2004 con il nome di WssTP e rinnovata dalla CE nel 2013.

WE ha individuato come propria "mission" l'impegno di fare crescere coordinamento e collaborazione tra gli utilizzatori dell'acqua e i fornitori di tecnologia, in modo sostenibile e inclusivo, per migliorare le prestazioni dei fornitori di servizi idrici e contribuire a risolvere le sfide globali legate all'acqua.

WE è una piattaforma di affiliazione multi-stakeholder con sede a Bruxelles che ha l'ambizione di rappresentare l'intera catena del valore dell'acqua, nonché la ricerca e l'innovazione su questo tema in Europa. Alla piattaforma aderiscono 237 organizzazioni provenienti da 27 diversi stati membri dell'UE<sup>15</sup>. I membri possono usufruire di diverse funzionalità fruibili attraverso la piattaforma, fondamentali per il funzionamento e gli obiettivi della WE. Uno dei principali programmi è quello di collaborazione che si basa sul networking, sulla condivisione delle conoscenze, sullo scambio di esperienze e sulle attività collaborative, elementi essenziali per affrontare sfide comuni, sviluppare nuove soluzioni e creare consorzi di progetto di successo. L'obiettivo è quello di creare un ambiente favorevole per la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione legati all'acqua al fine di aumentare in modo proattivo l'importanza del settore idrico. I valori fondamentali di WE ruotano attorno ai concetti di connessione, leadership e orientamento ai risultati, coltivando una cultura che si distingue per il suo spirito collaborativo, innovativo e influente.

## Adesione a Working Group e partecipazione ai Core Team

### Adesione a Working Group

La piattaforma WE si avvale di gruppi di lavoro (Working Group, WG) incaricati di coordinare operativamente i propri membri e di coadiuvarne la collaborazione. I WG sono organizzati attorno a un'ampia varietà di argomenti di natura strategica, tematica o tecnologica. I WG sono considerati la spina dorsale della comunità WE, forniscono stimoli e contenuti tecnici e scientifici su una serie di temi che esprimono le sfide a livello europeo, le esigenze e le opportunità legate all'acqua.

Esiste un riconoscimento formale, il lavoro dei WG dipende da un piano di lavoro semestrale e da una relazione annuale che viene presentata nel contesto della conferenza *Water Innovation Europe*. WE facilita il funzionamento dei WG mediante una serie di azioni di supporto.

L'AO AL partecipa all'attività di tre WG:

- WG WATER AND PUBLIC HEALTH

Lo scopo di questo WG è rendere la salute un elemento importante nelle politiche dell'UE in materia di acqua e potenziare la metodologia di ricerca e innovazione per contribuire al raggiungimento di una "Water Smart Society" in cui il valore dell'acqua sia riconosciuto e protetto come risorsa preziosa per la salute umana e il benessere. Il WG analizzerà e fornirà consigli chiari alla catena del valore dell'acqua su aree di interesse selezionate che necessitano di ulteriori politiche, di coordinamento e supporto alla Ricerca e all'Innovazione (R&I). Il WG coordinerà e coopererà seguendo la matrice di collaborazione WE (WG e VLT) che ha l'obiettivo di dare priorità alle aree di interesse e agli *stakeholder* strategici della piattaforma. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale creare un dialogo con tutti i portatori di interesse rilevanti, seguire le aree di coinvolgimento del WG e dare priorità alle sfide emergenti di R&I.

I Vision Leadership Team (VLT) sono i *think tank* strategici di WE che hanno come missione principale quella di guidare la progressiva attuazione della *WE Water Vision* "The Value of Water" e il raggiungimento di una Water-Smart Society (europea). I VLT sono organizzati in una matrice con tre "VLT orizzontali" (guidati dall'innovazione) e tre "VLT verticali" (guidati dall'implementazione). Ogni VLT è composto da 3-5 leader nominati tra i rappresentanti dei membri con competenze specialistiche nel campo del tema dello specifico VLT interessato. L'attività del WG Water and Public Health prevede, sinteticamente, la realizzazione di: un questionario per indagare interessi e ambiti di attività membri WE, per la costruzione di una "mappa" da mettere al servizio dei membri di WE; un White Paper, un documento breve che illustra nel dettaglio un problema e le sue possibili soluzioni; un evento per la divulgazione dei White Paper realizzati.

- WG BATHING WATER

Il WG è stato avviato per collaborare principalmente sul tema della qualità delle acque di balneazione e condividere le migliori e innovative pratiche in questo campo. Mira inoltre a riesaminare iniziative di ricerca e progetti dimostrativi finalizzati all'attuazione della Direttiva Europea sulle acque di balneazione (Direttiva 2006/7/CE del 15 febbraio 2006) per i corpi idrici costieri e per quelli interni, situati nel contesto urbano.

Un'azione chiave è quella di partecipare al processo di revisione della direttiva sulle acque di balneazione. Il WG contribuisce all'implementazione della visione WE sui seguenti componenti chiave:

- "Tecnologie per la salvaguardia delle acque superficiali e potabili dall'inquinamento"

- “Miglioramento della condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche sul tema acqua”

Negli ultimi anni i WG hanno avuto scambi su diversi argomenti (es. inventario delle fonti di contaminazione rilevanti per la qualità delle acque di balneazione, allerta precoce di eventi di inquinamento a breve termine, misure e indicatori di controllo). I membri del WG Bathing Water partecipano anche a riunioni di esperti esterni per la revisione della direttiva sulle acque di balneazione.

- WG CONTAMINANTS OF EMERGING CONCERN

*Questo WG concentra la sua attività sui contaminanti emergenti nelle acque (Contaminants of Emerging Concern, CEC). In prima istanza il WG collabora allo studio delle sorgenti, allo screening e al monitoraggio della tossicità delle acque, per i dati dell'offerta e per la modellizzazione dei CEC nell'intero ciclo dell'acqua. Il secondo obiettivo è quello di offrire opportunità di confronto sul trattamento delle acque potabili e sulle modalità di prevenzione. I risultati attesi sono:*

- Aggiornare l'elenco nazionale dei progetti sui CEC
- Identificare ed elencare le priorità per i WG per il prossimo programma ricerca e sviluppo dell'UE
- Preparare schede informative sulle priorità per Horizon Europe in linea con il WG

### Partecipazione alla leadership

I Core Team sono coordinati da un leader e due/tre co-leader: generalmente la leadership è composta da un membro dall'industria privata, un universitario e un rappresentante di un ente pubblico in modo da poter avere tutti i rappresentanti del mondo produttivo al tavolo.

Il lavoro dei coordinatori dei WG è vincolato ad un “Code of conduct” di WE dal momento che leader e co-leader sono considerati WE Ambassador. I coordinatori si incontrano 3 volte all'anno in concomitanza con gli eventi principali, la rappresentanza di WE alle conferenze europee e internazionali, ecc. La durata della partecipazione al WG è di due anni, segue quindi il ciclo di vita del WG che si rinnova ogni due anni.

### Partecipazione a Water Knowledge Europe 2021

I Water Knowledge Europe, a cui l'AO AL ha partecipato nel 2021, hanno offerto ai partecipanti una panoramica completa del programma Horizon Europe. Inoltre, hanno permesso di organizzare incontri B2B (*business-to-business*) con potenziali futuri partner di progetto durante i quali AO AL ha presentato la propria attività di ricerca al fine di avviare possibili nuove collaborazioni, sia con il settore privato sia con il mondo della ricerca pubblica.

## Conclusioni e prospettive

I finanziamenti alla ricerca costituiscono un importante strumento di sviluppo non soltanto per le Università, ma anche per gli Enti sanitari. L'AO AL, attraverso il GO, promuove azioni per attrarre finanziamenti al fine di sviluppare progettualità che consentano il miglioramento della pratica clinico-assistenziale. L'investimento in conoscenza, la partecipazione a network e consorzi europei, consente all'AO AL di consolidare le basi per una maggiore apertura anche all'attività di ricerca europea. L'occasione di svolgere esperienza di livello internazionale, di capitalizzare all'interno del gruppo di lavoro conoscenze che derivano soprattutto dalla partecipazione a percorsi di progettazione costituiscono un elemento fondamentale al rafforzamento del percorso di riconoscimento a IRCCS.

## BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

<sup>1</sup>Portale Commissione Europea su Ricerca ed innovazione

<https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation.it>

<sup>2</sup>Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, PNRS 2020-2022, p. 4 [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_1025\\_listaFile\\_itemName\\_0\\_file.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1025_listaFile_itemName_0_file.pdf)

<sup>3</sup>Report Ricerca e Sviluppo 2020, L'impegno in innovazione di Italia e UE rispetto all'obiettivo di Europa 2020, pp. 16 ss. <https://www.openpolis.it/ricerca-sviluppo>

<sup>4</sup>Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

<sup>5</sup>Camera dei Deputati documentazione parlamentare Tema 19 Gennaio 2021, [https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18\\_ricerca\\_sanitaria.html](https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18_ricerca_sanitaria.html)

<sup>6</sup>Camera dei Deputati documentazione parlamentare Tema 19 Gennaio 2021 - Ricerca Sanitaria fondo pagina "Ricerca Corrente e Finalizzata" 5° paragrafo 3° riga [https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18\\_ricerca\\_sanitaria.html](https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18_ricerca_sanitaria.html)

<sup>7</sup>Programma Quadro per la ricerca e l'Innovazione 2021-2027

<https://horizoneurope.apre.it/>

<sup>8</sup>Programma dell'UE per la salute, o EU4Health

[https://ec.europa.eu/health/funding/eu4health\\_it](https://ec.europa.eu/health/funding/eu4health_it)

<sup>9</sup>NextGenerationEU non è soltanto un piano per la ripresa

[https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it)

<sup>10</sup>Cecile Perrault, Grant-writing offices would let scientists get on with research, NATURE[Vol 458]19 March 2009

<sup>11</sup>Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 42-8606 Candidatura dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma

<sup>12</sup>Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2021, n. 10-3222 Candidatura dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma. Approvazione azioni per la prosecuzione progetto

<sup>13</sup>D.lgs. 288/2003 e s.m.i. recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3"

<sup>14</sup>Patridge E, Ruhl D. Open Source Ticketing at UW HSL: TRAIL Support for REDCap. Presented at: UW Libraries Council Meeting; January 11, 2018; Seattle, WA <https://hsl.uw.edu/trail/>

<sup>15</sup>Piattaforma europea per l'acqua

<https://watereurope.eu/water-europe-members/>